

VALDICECINA

Geotermia a rischio
Sindaco Martignoni
invita Di Maio
Verso la denuncia
dei comitati

■ A pagina 20

Martignoni: «Di Maio venga da noi Qui anni luce dalle vecchie centrali»

Geotermia, il sindaco di Pomarance contro i tagli agli incentivi

TUTTI GLI OCCHI restano puntati su via Molise, quartier generale del ministero dello sviluppo economico: mentre ieri è sfumato il faccia a faccia capitolino fra Ugi (unione geotermica italiana) ed i vertici del dicastero dell'ambiente (con l'incontro slittato, pare, al prossimo 19 dicembre), restano lettera morta le richieste (tante) partite dalle fasce tricolori delle terre del vapore per avviare, con il Mise, un confronto sulla faccenda, scottantissima, degli incentivi negati alla geotermia. Missive partite anche dagli uffici del sindaco Loris Martignoni, che ha invitato Di Maio e il sottosegretario Davide Crippa a Larderello. Risposte? Nessuna. Da Roma, detona un silenzio assordante. Ma la Valle non demorde: intanto Cosvig ha dato disponibilità per offrire supporto legale ai sin-

daci, intenzionati ad andare fino in fondo contro i continui affondi dei comitati anti geotermia. Diffide, denunce: un ventaglio di ipotesi che adesso verrà vagliato, parola dopo parola, da un ufficio legale. Poi, come detto, la speranza che Roma batta finalmente un colpo e ascolti la voce dei sindaci geotermici. E la voce della Regione che, per bocca del governatore **Enrico Rossi**, ha invocato un summit già da un mese abbondante.

«**HO CHIESTO** espressamente al ministro Di Maio e al sottosegretario Crippa di venire a Larderello, così come ho chiesto l'apertura di un tavolo al Mise dove si possa parlare di innovazione e tecnologia. Siamo in attesa di risposte, perché ancora nessuno ci ha convocati nella capita-

le – sottolinea il sindaco Martignoni – non è ancora confermato, ma è del tutto possibile, invece, un confronto al ministero dell'ambiente. E' ovvio che la situazione in cui siamo precipitati sia figlia dell'accoglimento di istanze dei comitati no geotermia della zona dell'Amiata, fatte proprie dal Movimento 5 Stelle. Sia chiaro, però, un concetto, che non smetteremo mai di ripetere come un mantra: le nuove centrali non hanno niente a che vedere con quelle di lustrì e lustrì fa, e i famigerati dati ci sono, eccome. Sono pubblici, facciamo riferimento a quelli, altrimenti si pecca di disonestà intellettuale. E' legittimo ascoltare la voce della gente, ma i piani energetici nazionali non si fanno in accordo con i soli cittadini».

Ilenia Pistolesi



Focus

Battaglia legale

Il Cosvig offre supporto legale ai sindaci contro alcune false notizie sulla geotermia dei comitati

«Situazione critica»

«Colpa dell'accoglimento di istanze dei comitati dell'Amiata, fatte proprie dal Movimento 5 Stelle»



CENTRALE Un impianto geotermico a Larderello